Il Rof in Oman: un'opera, un concerto e un fitto programma didattico

Il Rossini Opera Festival torna a Mascate (Oman) per la quarta delle cinque farse di Rossini oggetto della partnership con la Royal Opera House Muscat: *La cambiale di matrimonio*, vista al ROF 2020 nella messinscena di Laurence Dale, con scene e costumi di Gary McCann e luci di Ralph Kopp, coprodotta con la Royal Opera House Muscat.

L'opera è andata in scena in prima assoluta nella nuova edizione critica curata da Eleonora Di Cintio il **24 novembre alle 19 (ora locale)**. Alessandro Bonato dirigerà l'Orchestra Sinfonica G. Rossini. Nel cast, Alfonso Antoniozzi (Tobia Mill), Dilyara Idrisova (Fannì), Davide Giusti (Edoardo Milfort), Davide Luciano (Slook), Aleksandr Utkin (Norton) e Martiniana Antonie (Clarina). La seconda recita si è svolta il **26 novembre alle 16**.

Ad introdurre entrambe le recite si terranno alla Maidan Hall del teatro i Pre-Performance Talks, guide all'ascolto riservate al pubblico della serata organizzate dall'Educational and Outreach Department della Royal Opera House Muscat un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Tra le due recite operistiche, il **25 novembre alle 19** si è tenuto il concerto di duetti ed arie rossiniane *Homage to the Swan of Pesaro*. Nikolas Naegele dirigerà l'Orchestra Sinfonica G. Rossini. Nel cast, Salome Jicia, Raffaella Lupinacci, Pietro Adaíni e Grigory Shkarupa. In programma brani da L'Italiana in Algeri, Il Turco in Italia, Il barbiere di Siviglia, La donna del lago, La Cenerentola, Semiramide.









La tournée si inserisce nel programma Educational del teatro omanita, articolato in una serie di altri importanti appuntamenti che hanno il ROF come protagonista: un *Lunch*

music concert nella Opera Galleria del teatro e cinque workshop-concerto tenuti da Daniele Carnini, Direttore editoriale della Fondazione Rossini, per gli studenti delle università omanite, tutti con la partecipazione di giovani cantanti ex-allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda".